



## *Le consegne nel cammino degli adolescenti*

Il desiderio che ci muove nel pensare anno dopo anno il percorso diocesano ha un'unica pretesa: provocare gli adolescenti e accompagnarli nel passaggio ad una fede più adulta e consapevole. L'itinerario che vi presentiamo attraversa **sei tappe** importanti che abbiamo chiamato "consegne": l'iscrizione del nome, la Consegna della Croce, la Consegna del Padre nostro, lo Scrutinio, la Traditio symboli e la Redditio symboli.

Lo scorso anno abbiamo proposto a tutti i giovani diciottenni/diciannovenni della nostra Diocesi di vivere un momento importante nel loro cammino di fede: *la Redditio Symboli*. Quest'anno abbiamo completato l'intero cammino, individuando per ogni anno una tappa da celebrare.

Questo itinerario non si sostituisce o si alterna al percorso "Seekers" ma è parte integrante dell'unico percorso di fede. Queste consegne possono essere assunte anche dai cammini associativi o differenti da quello proposto da "Seekers". Sono consegne, celebrazioni, alla portata di tutti. Ogni momento verrà accompagnato da un semplice sussidio e da una traccia per la celebrazione. Molte realtà parrocchiali non hanno più i gruppi suddivisi per anni di nascita, generalmente, in diocesi, i gruppi accolgono gli adolescenti dai tredici ai diciotto anni. In questo caso si deve prevedere un lavoro specifico per i giovani interessati magari anche attivando un itinerario personale con loro.

Come per i giovani anche per gli adolescenti vogliamo, gradualmente, assumere lo stile della Chiesa come "laboratorio" in cui i giovani si sentano e realmente siano "artigiani" del loro futuro.

Una Chiesa "laboratorio" è una bottega che trasmette un sapere, un saper essere e un saper fare (di vita e di fede) e lo affida alla creatività di chi lo riceve, in modo che l'allievo superi possibilmente il maestro. È questa d'altronde, da sempre, la dinamica della fede, che nel tempo si tramanda attraverso un processo di *traditio* (trasmissione), *receptio* (accoglienza), *redditio* (rielaborazione).

Il cammino mistagogico della Chiesa, sin dall'antichità è caratterizzato da parole, gesti, consegne e riti che segnano, ritmano e accompagnano i passaggi. E questo stile è quello che desideriamo assumere nella proposta con gli adolescenti.

Le consegne sono tutte da vivere in parrocchia, dove è necessario o utile in unità pastorale o nel vicariato, tranne la Traditio e la Redditio che sono vissute a livello diocesano.

Ecco sinteticamente le consegne.

### Terza media: **Iscrizione del nome**

L'iscrizione del nome sottolinea la dimensione profondamente libera di una scelta con cui i ragazzi si impegnano a proseguire nel cammino di fede per divenire testimoni autentici della Parola del Signore all'interno di una comunità accompagnati dagli educatori.

*Questa tappa si celebra all'inizio del cammino.*

Primo anno della scuola superiore: **Consegna della croce**

La croce rivela l'amore di Dio per noi attraverso il dono totale del Figlio. Attraverso la consegna della croce ai ragazzi viene reso visibile il dono dell'amore del Padre che i ragazzi sperimentano nel loro cammino e di cui sono chiamati a rendere testimonianza con la vita.

*Questa tappa si celebra all'inizio della Quaresima*

Secondo anno della scuola superiore: **Consegna del Padre nostro**

Il Padre nostro fa toccare con mano ai ragazzi il dono di essere Figli di Dio, amati personalmente, in modo unico e originale; li porta a scoprire la presenza del Padre nella loro vita e a non sentirsi soli ma accompagnati da un Padre che veglia sul cammino e che segue, passo dopo passo, la crescita interiore verso la pienezza della maturità cristiana. Tutto questo nella consapevolezza che il cuore matura e diviene adulto solo nella preghiera vera.

*Questa tappa si celebra all'inizio del cammino dell'anno.*

Terzo anno della scuola superiore: **Scrutinio**

È una possibilità di verifica, di confronto, di una rettifica per riprendere coraggio e grinta, perché non è mai immediato camminare seguendo l'esempio di Gesù. Per questo la comunità cristiana vuole rimanere vicino ai ragazzi, facendo toccare loro con mano la sua presenza viva e concreta attraverso i sacerdoti, gli educatori e coloro che seguono l'itinerario di crescita.

*Questa tappa si celebra all'inizio della Quaresima.*

Quarto\* anno della scuola superiore: **Traditio symboli**

Ai ragazzi, nella veglia diocesana di Avvento, il Vescovo consegna il simbolo della nostra fede e li invita a meditarlo, assimilarlo e approfondirlo.

*Questa tappa si celebra nella Veglia diocesana di Avvento.*

Quinto\* anno della scuola superiore: **Redditio symboli**

È il momento culminante del percorso: i ragazzi sono invitati a rinnovare la propria fede nel Risorto, vivo e presente. Prendendo coscienza di questa fede, essi avranno modo di rafforzare il loro impegno di testimoniare dappertutto e con gioia il grande dono che hanno ricevuto nel Battesimo e che ora, crescendo, sono invitati a vivere in modo più responsabile e cosciente, lasciandosi invadere dallo Spirito Santo che vivifica e rinnova ogni realtà.

*Questa tappa si celebra nella Festa diocesana dei giovani a primavera inoltrata.*